

LazioinCoro

Associazione Regionale Cori del Lazio

ASSEMBLEA A.R.C.L.
Progetti e promozione dei cori

CORINCONTRO 2015

Sesto appuntamento nel segno della Pace

NATIVITAS

I Concerti del periodo natalizio

RUBRICHE

CHORALITER

Prosegue l'impegno in Europa Cantat

DICEMBRE 2015

DIRETTORE
Alvaro Vatri

CAPOREDATTORE
Fabrizio Castellani

SEGRETARIA
Elisa Rotondi

LA REDAZIONE
Maria Sara Cetraro
Andrea Coscetti
Chiara De Angelis
Federica Fellico
Rita Nuti
Marco Schunnach
Dodo Versino
Barbara Lassandro

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Fabrizio Castellani

HANNO COLLABORATO
Francesca Reboa
Emanuele Troiani
Barbara Polci
Martina Patera

ARCL
via Valle della Storta, 5
00123 ROMA
tel.: +39 3356791634
www.arcl.it
arcl@arcl.it



EDITORIALE		
● Il Presidente scrive	- di Alvaro Vatri	3
FOCUS		
● Report dell'assemblea ARCL	- di Alvaro Vatri	4
ACTA		
● CoRIncontro 2015	- di Alvaro Vatri	6
AGENDA notizie dall'Arcl		
● NATIVITAS		7
● Calendario concerti e Locandine	- di Chiara De Angelis	8
RUBRICHE		
● Notati sul web	- di Marco Schunnach	10
● Uno spartito al mese	- di Andrea Coscetti	11
● Un coro al mese	- di Elisa Rotondi	13
CRONACHE CORALI		
● Un'esperienza da ripetere	- di Francesca Reboa	15
● Celebrato ad Ardea il venticinquennale dei Rutuli Cantores		16
● Rassegna corale...aspettando il Natale	- di Rita Nuti	17
● Il Concorso...secondo me	- di Barbara Polci	19
BACHECA		
● Giovani In...canto	- di Martina Patera	21
● Note di Sol...idarietà		22
● XXII Rassegna Polifonica "Natale in Coro"		23
● "Adorate sì bella notte"		24
● Congratulazioni!		25
CHORALITER		
● Continua l'impegno europeo dell'Italia corale		26

Il Presidente scrive

...ed ecco da quelle boc-
che un canto uscire armo-
nioso e discreto ...

La retorica del buon tempo antico

L'appuntamento con la coralità del reatino, la nostra rassegna CoRIIncontro 2015, ci ha offerto l'occasione di tornare a riflettere sul tema della pace attraverso il convegno incentrato sulla Grande Guerra e sui canti che fiorirono nelle trincee e sui campi di quella "carneficina". Ed è sempre proficuo avvicinarsi a questi temi con rigore intellettuale e rispetto "storiografico" per asciugare la narrazione da tutti gli orpelli retorici e le possibili strumentalizzazioni che ingombrano e distolgono dalla verità e offuscano il significato e la portata umana degli eventi. Nel nostro orizzonte corale italiano c'è un ambito repertoriale spesso esposto alle lusinghe della retorica "del buon tempo antico" (un po' come il mito dei "sapori di una volta!") ed è quello della musica popolare. Non è raro imbattersi in presentazioni di brani "popolari" che li contestualizzano in modo posticcio, inautentico e ininfluenza sullo stile dell'esecuzione e sul coinvolgimento emotivo del pubblico. Eppure non bisogna essere degli etnomusicologi per attingere a fonti documentali e a studi che ci consentirebbero di trarre suggerimenti e suggestioni non solo narrative, ma, soprattutto, di stile e atmosfera per eseguirli in modo empatico. A tale proposito mi piace condividere una pagina di Massimo Mila, del 1955, che sono sicuro sarà apprezzata da tutti coloro che eseguono brani del repertorio della (o in stile) SAT: "Nei rifugi delle Dolomiti accade spesso, la sera, di assistere a questa scena: un gruppo di quattro giovanotti si apparta in un angolo attorno a una bottiglia: uno dei quattro cava di tasca il diapason, gli dà un colpetto sull'orlo del tavolo e poi lo presenta ai compagni con un gesto quasi rituale. Le quattro teste si riuniscono sopra il tavolo ad attingere dalla vibrazione del metallo la norma del canto. Nel locale si spengono le conversazioni: panche e sgabelli vengono disposti a semicerchio attorno ai cantori. Questi hanno finito di intonare le voci: quello del diapason dice un titolo., aggiunge un rapido Dai! Ed ecco da quelle bocche un canto uscire armonioso e discreto come se le quattro voci si fossero unite in un solo strumento, obbedienti al breve cenno del direttore che, appoggiato l'avambraccio sinistro sul bordo del tavolo, con il solo aprire e chiudere della mano invita e regola ritmicamente l'emissione del canto. Sono discepoli o seguaci del Coro della Sat..."

Un caro saluto a tutti e Buone Feste!



Report dell'Assemblea ARCL

Domenica 22 novembre, festa dei musicisti, l'ARCL si è riunita in Assemblea ospiti del Coro Ottava Nota (che ringraziamo) a Grottaferrata. Qualcuno potrebbe sottolineare che questo è un modo "speciale" per festeggiare, ribadendo al contempo la passione per la pratica corale e l'importanza dell'appartenenza al grande movimento della coralità amatoriale per il tramite delle associazioni di vario livello (regionale, nazionale e internazionale). Ebbene, a questo "qualcuno" diciamo grazie per questa riflessione, così come diciamo grazie ai rappresentanti dei cori intervenuti per fare il punto soprattutto sull'attività svolta e progettata in questa stagione 2015-2016.



Si è partiti con il resoconto di ciò che è stato fatto dall'aprile 2015 (data della passata Assemblea Generale) e certamente non si è fatto poco: 17 maggio: Celebrazione del 25° dalla Fondazione dell'ARCL presso l'Aula Magna del PIMS,

24 maggio: Cerimonia di premiazione Concorsi Scolastici presso il Teatro Olimpico di Roma

30 maggio: Terrapontina In Canto – Latina

21 giugno e dintorni – "CORINFESTA" – Festa Europea della Musica – presso l'Auditorium del CARAVITA

27 settembre: Good Bye Summer (Choral Flash Mob) in Piazza S. Silvestro

4 ottobre: Riunione CD+CA (si è parlato di attività di promozione e formazione per direttori)

17 ottobre: Verso il Concorso (Coro in Maschera - Ariccia) con la presenza del gruppo d'ascolto formato dai maestri (della C.A.): De Angelis, Leone, Testi

22 novembre: Assemblea ordinaria (ospiti del Coro Ottava Nota a Grottaferrata)

28 novembre: Corincontro (Rassegna e Convegno a Rieti) di cui sono stati mostrati in anteprima locandina e programma.

Per il resto (e fino a giugno 2016) sono in cantiere i Cartelloni "Autunno Polifonico", "Nativitas" (concerti di Natale dall'8 dicembre al 7 gennaio) e "Primavera Polifonica" (concerti dal 21 marzo al 20 giugno 2016)

Avremo poi, alla fine di gennaio, un Seminario sull'INTONAZIONE CORALE, con docenti Dario Tabbia e Furio Zanasì, a seguire Concorsi Scolastici "Macchi & Tocchi", a LATINA si terranno seminari e la ormai tradizionale Rassegna "Terra Pontina in...canto", per arrivare in giugno in cui dovremmo realizzare un progetto sulla policoralità di scuola romana, curato dal M° Roberto Ciafrei, con l'esecuzione della "Messa" di Ottavio Benevoli a tre cori e concluderemo con la Rassegna "Corinfesta" per la Festa della Musica.

C'è anche in cantiere la possibilità di riprendere il nostro Concorso Corale Regionale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Aprilia.

Importanti sono stati anche i patrocinii finora concessi: Coro Green Voices (Bracciano) - Coro In Maschera (Ariccia) - Coro Accordi e Note - Coro C.A.I. di Rieti - Coro Lumina Vocis (Cori) - Coro Rutuli Cantores - Coro Vivaldi - Coro Meridies - Coro Diapason, e le partnership: SPMT: «Dirigere il coro di Voci Bianche» e SPM Donna Olimpia: «Coro scenico».

Vanificata la possibilità di eleggere i membri mancanti del Consiglio Direttivo per le province di Frosinone e Viterbo, alcuni cori hanno illustrato i propri progetti: la Schola Cantorum LAR: «Festival dell'Avvento 2015», presentato dal M° Giovanni Gava; il Coro Città di Roma, con il suo presidente Giuseppe Innamorato ha promosso il suo CD – «Dedi Cantum»; Roberto Bifulco e Agnese della Puppa del Coro In Maschera di Ariccia hanno illustrato «Il segno e la voce» (progetto sui Cori "manos blancas") e Rita





Nuti, per i cori Liberi Cantores di Aprilia e Corale Polifonica di Pontinia, ha presentato il progetto «Tue so' le laude».

Due passaggi importanti: il benvenuto ai nuovi cori che si sono iscritti nel 2015 (CORO BABA YETU Roma, IL GRANDE CORO Roma, CORO S. GIOVANNI BATTISTA CITTÀ DI CASSINO, CORO EXAFONIX Cerveteri, CORO CANTI DELL'AIA Forano, CORO SS ANNUNZIATA Norma, CORO WITH US Roma, CORO IL PELLICANO Oriolo Romano, ACR CHORUS Roma, CORO ALCHEMICANTO Nettuno e CORO DI PIAZZA VITTORIO Roma) e l'invito a rinnovare l'iscrizione all'ARCL entro il 31 gennaio 2015 per mettere l'Associazione in condizione di poter operare.

Infine un simpatico brindisi, generosamente offerto dal Coro Ottava Nota, con il suo presidente Eugenio Ferrario ed altri collaboratori, e con la presenza fattiva del Coro Diapason (che condivide con l'Ottava Nota il direttore Fabio De Angelis, ma soprattutto l'entusiasmo e la disponibilità), ha concluso l'appuntamento istituzionale della nostra Associazione e ci ha permesso di scambiarci un "Buona Festa della Musica" ancor più ricco di significato.



CORINCONTRO 2015



di Alvaro Vatri

Sabato 28 novembre si è svolta la VI edizione di CoRIncontro, la rassegna delle realtà corali del territorio reatino. Come è ormai tradizione peculiare, la manifestazione è stata articolata in due momenti nell'arco dell'intera giornata (peraltro una splendida, frizzante giornata di sole ai piedi del Terminillo bianco e rilucente). Al mattino, nella Basilica di S. Domenico, si è svolto un Convegno e nel pomeriggio, nello stesso sito, la Rassegna corale. Il tema scelto per il convegno è stata una "riflessione con il canto sul bene della Pace" nel Centenario della Grande Guerra, dal titolo "Conto Cento Canto Pace". Abbiamo voluto mutuare il titolo dalla grande manifestazione corale nazionale, organizzata dall'ASAC (l'Associazione regionale corale del Veneto), che si è tenuta nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona il 24 maggio scorso, a cent'anni dall'entrata dell'Italia nella Grande Guerra, per riflettere, attraverso la musica e il canto corale, sull'orrore della guerra (non solo la Grande Guerra, l'inutile carneficina) e sul bene prezioso della pace. Proprio per rendere omaggio e ringraziare gli amici dell'ASAC per la bellissima iniziativa (se ne possono vedere alcuni stralci davvero suggestivi su YouTube), l'ARCL volutamente ha ripreso lo stesso titolo in segno di ideale continuità. In questa cornice si sono svolte le relazioni del Prof. Andrea Ungari (Assessore alla Cultura del Comune di Leonessa): "L'Italia e la Prima Guerra Mondiale", e del M° Alvaro Vatri (presidente ARCL): "I canti della Grande Guerra", alle quali si è aggiunta una interessante relazione del Dr. Roberto Lorenzetti (Direttore dell'Archivio di Stato) sul ritrovamento di molti frammenti musicali in documenti pergamenacei con i quali tra il XVI e il XVII secolo furono realizzate le coperte di numerosi protocolli notarili conservati presso l'Archivio di Stato di Rieti. "Musica avvolgente" è il risultato di tale lavoro di recupero, una mostra (e un volume) davvero interessante.

Nel pomeriggio, alle 15.30, dopo un preludeo al monumentale organo Dom Bedos che troneggia nella Basilica affidato al M° Filippo Tigli (che ha eseguito una Improvvisazione sul tema dell'Inno Nazionale Francese), si sono esibiti i cori, iniziando con un coro "ospite" (non associato), l'Arthem Gospel Choir diretto da Ettore Maria del Romano, seguito dal Coro giovanile La Fenice dell'Istituto Magistrale Statale "Elena Principessa di Napoli" di Rieti, diretto da Francesco Corrias. Anche questa di invitare un coro non iscritto e un coro scolastico è

una peculiarità della Rassegna CoRIncontro che la rende un prezioso strumento di valorizzazione e promozione della pratica corale e della "mentalità" associativa nel territorio. Sono seguite poi le esibizioni dei "nostri" cori: il

Coro Polifonico "Aurora Salutis" di Rieti diretto da Barbara Fornara, il Coro C.A.I. di Rieti diretto da Serena Bassano, il Coro "Musa" di Poggio Moiano diretto da Danilo Santilli, il Coro "Mi. Re.La." di Rieti diretto da Mirella Caponetti, il Coro Polifonico "Orpheus" di Rieti diretto da Francesco Corrias, la Corale "San Giuseppe da Leonessa" di Leonessa diretta da Elisabetta Bonanni e il Coro "Canti dell'Aia" di Forano diretto da Enrico Scarinci. Molti sono stati i brani tratti dal repertorio dei "Canti della Grande Guerra" che hanno permesso di dare "corpo sonoro" a quanto illustrato nelle relazioni del mattino, e a conclusione della Rassegna, dopo aver consegnato ai partecipanti un ricordo della manifestazione (alcuni

volumi e una simpatica piccola tegola in ceramica con il logo dell'ARCL) i cori riuniti hanno eseguito alcune strofe della Leggenda del Piave. Un grazie alle autorità presenti, il Dr. Paolo Giovanni Grieco, Vice Prefetto Vicario in sede vacante, la Prof.ssa Anna Maria Massimi, Assessore alla Cultura del Comune di Rieti, Mons. Luigi Bardotti, Rettore della Basilica S. Domenico e ai Consiglieri ARCL Luigi D'Orazi e Franco Ranucci. Un ringraziamento particolare agli organizzatori: Valeria Pitoni ed Emilio Tavani e a tutti i collaboratori che hanno realizzato ancora una volta questo prezioso appuntamento di conoscenza, confronto e amicizia tra i cori nel nome della comune passione per il canto corale.



La piccola tegola in ceramica donata ai partecipanti

Nativitas - Lazio in Coro per il Natale 2015

Mo' vene Natale... cantava Renato Carosone...o, se vogliamo essere ancora più "international" It's beginning to look a lot like Christmas... e, in qualsiasi lingua arrivi, con il Natale arriva anche il nostro cartellone "NATIVITAS - Lazio in Coro per il Natale", coordinato da Luigi D'Orazi. Per coloro che fossero curiosi di sapere il perché della denominazione "Nativitas" ricordiamo che lo abbiamo preso lo scorso anno dalla omonima (e analoga) rassegna realizzata dall'USCI Friuli Venezia Giulia. La ragione è molto bella per la coralità amatoriale italiana: in Assemblea della FENIARCO nel 2013 si è deciso di realizzare (a partire dal 2014) un cartellone unico nazionale per il Natale a cui dare, appunto, il titolo "Nativitas". L'ARCL è da sempre "filosoficamente" favorevole a realizzare questo tipo di strumenti di grande impatto comunicativo e suggestione e allo stesso tempo relativamente facili da realizzare, lo ha realizzato già dal 2013 e anche quest'anno il nostro cartellone (che, ricordiamo, raccoglierà "in progress" tutti i concerti che i nostri cori eseguiranno nel periodo compreso tra l'8 dicembre 2015 e il 7 gennaio 2016) si unirà, idealmente, agli altri cartelloni regionali che come il nostro recheranno questo titolo.

La circolare con la relativa scheda è già arrivata ai nostri cori iscritti: ci auguriamo che la risposta sia ottima, come ormai è tradizione.



Il cartellone dei concerti "LazioinCoro"



a cura di
Chiara De Angelis

Segnateci i vostri eventi sul sito www.arcl.it o inviando una mail a chiara.de.angelis@arcl.it !

Calendario

Data	Coro	Evento	Ora	Luogo
03/12/15	Coro ANA Roma	convegno "La Grande Guerra nella letteratura e nelle arti"	ore 18.30	Aula I Facoltà di Lettere e Filosofia (Università Sapienza, Piazzale Aldo Moro)
05/12/15	coro della SAT di Trento (ospite del coro ANA Roma)	Concerto di Canti Natalizi del Coro della SAT di Trento	ore 20.00	Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri (Piazza della Repubblica)
05/12/15	Gruppo Corale Entropie Armoniche e Coro Città di Bastia	9° Rassegna di Natale "Not(t) e di Natale"	ore 20.00	Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, Piazza S. Croce in Gerusalemme
05/12/15	Coro Sol diesis e Coro Baba Yetu	Note di Sol...idarietà	ore 19.00	Cattedrale di Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele II
06/12/15	Coro giovanile Diapason e Coro G	XIII Rassegna "Giovani in... canto"	ore 20.15	Basilica di S. Lorenzo in Lucina, Via in Lucina 16/A, Roma
07/12/15	Coro giovanile Diapason e Coro Unisono	XIII Rassegna "Giovani in... canto"	ore 19.00	Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Campi d'Annibale 135, Rocca di Papa
08/12/15	Coro Canterino e Grifoncoro		ore 20.00	parrocchia di San Gaetano, Via Tuscania 12, Roma
08/12/15	Gruppo Vocale Cristallo	Musica in liturgia: messa per la solennità dell'Immacolata Concezione	ore 12.00	Basilica di San Paolo fuori le mura
08/12/15	Coro Santa Monica, Baba Yetu e voci bianche	concerto dell'Immacolata	ore 19.00	Chiesa Santa Monica
08/12/15	Coro Ottava Nota e Coro Cap Sur la Vie	Concerto corale	ore 20.30	Duomo S. Maria Assunta, Rocca di Papa
11/12/15	coro ANA Roma	Concerto per EsseGiElle Onlus	ore 20.30	Chiesa di S. Maria in Portico in Campitelli (Piazza Campitelli, 9)
11/12/15	Anonima Armonisti		ore 21.00	Auditorium Antonianum, Viale Manzoni 1, Roma
12/12/15	Vocalia Consort	In the daylight divine...	ore 20.30	Chiesa di S. Francesco a Ripa, Roma
12/12/15	Coro Lumina Vocis	decennale del Coro Polifonico Lumina Vocis	ore 16.30	Cori (LT)
12/12/15	Associazione corale "La Fenice" e Coro giovanile Diapason	XVIII edizione della Rassegna Polifonica della Fenice		Chiesa Madonna del Passo, Avezzano
13/12/15	coro ANA Roma	Concerto nell'ambito della manifestazione "Albero delle luci e della pace"	ore 18.00	Teatro S. Maria Regina Pacis (Piazza Rosolino Pilo)
13/12/15	CorAle Femminile Aureliano	La stella di Lorenzo - insieme per chi ha bisogno	ore 20.30	Basilica di Santa Prisca, Roma
13/12/15	Coro Sol diesis	Natale in Teatro	ore 17.00	Teatro Comunale di Monte Romano (VT)
13/12/15	Coro Notevolmente	Concerto di Natale	ore 17.30	Chiesa di Santa Maria dell'Orto, Via Anicia, Roma



Calendario				
Data	Coro	Evento	Ora	Luogo
13/12/15	Coro Eos		ore 19.00	S. Leonardo, Acilia
17/12/15	Coro Sol diesis ospite del Coro Santarosa		ore 21.00	Circolo degli Ufficiali della Marina Militare
18/12/15	CorAle Femminile Aureliano	52° Festival "Donna fra le donne"	ore 21.00	MACRO, via Nizza 138, Roma
19/12/15	Coro Eos		ore 19.30	S. Filippo Neri
19/12/15	Coro giovanile Diapason e Coro Ottava Nota	concerto per AVIS		Chiesa Sacro Cuore di Gesù, Via Campi d'Annibale 135, Rocca di Papa
19/12/15	Coro Cantering	rassegna organizzata dal Coro Santarosa	ore 20.00	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, Olgiata
19/12/15	Coro Ottava Nota e Coro Giovanile Diapason	Auguri in Coro	ore 20.30	Chiesa del Sacro Cuore, Campi di Annibale
20/12/15	coro ANA Roma	Concerto di Natale del Coro-anaroma	ore 18.00	Chiesa dello Spirito Santo dei Napoletani (via Giulia, 34)
21/12/15	Coro Meridies	"Adorate sì bella notte!"	ore 21.00	Basilica di San Nicola in Carcere (via del Teatro Marcello 46, Roma)
27/12/15	coro polifonico Lumina Vocis	Concerto di Natale	ore 17.30	Giulianello (LT)

Eventuali e varie

Dal 1 gennaio 2016 al 31 gennaio

RINNOVO ISCRIZIONE ALL'ARCL

**Mettete l'Associazione in grado di poter operare
Senza interruzioni**

**LazioinCoro esce i primi del mese:
se volete che il vostro evento sia inserito nel Calendario,
ricordatevi di comunicarcelo entro la fine del mese precedente!**





di Marco Schunnach
(marco.schunnach@arcl.it)

Non c'è Natale senza neve!

Si avvicina il Natale, già le pubblicità ci tempestano di prodotti dolciari e jingle natalizi.

Non voglio essere da meno, e vi segnalo pertanto un divertentissimo videoclip di un eccellente gruppo vocale svizzero, i Bliss.

Un sestetto fantastico, che lo scorso anno ha partecipato a VivaVoce, il festival internazionale di canto a cappella che si svolge ogni anno a Treviso, e che ospita ogni anno illustri nomi del mondo della coralità.

In questa occasione, i Bliss hanno indossato parrucconi platinati, piumini anni '80, vecchi maglioni a rombi e con le renne, e hanno realizzato un divertentissimo remake del videoclip di "Last Christmas", celeberrima hit degli Wham! Eccoli prendere la sciovia, arrivare alla baita nel bosco, fare l'albero di Natale, ricordando con malinconia il Natale passato... davvero un bel regalo sotto l'albero!

<https://www.youtube.com/watch?v=ENrZQVGsiAk>



Uno spartito al mese



di Andrea Coscetti
(andrea.coscetti@arcl.it)

Little drummer boy

(titolo originale: *The Carol of the Drum* - 1941) – di Katherine Kennicott Davis (1892-1980)

Elaborazione per coro SATB e beatbox dei **Pentatonix** (Cd: “**PTXmas**”, RCA Record)

Esecuzione consigliata: https://www.youtube.com/watch?v=qJ_MGWio-vc

Partitura: <https://musescore.com/user/1125076/scorse/1442916>

*Come they told me
Pa rum pum pum pum*

*A new born King to see
Pa rum pum pum pum*

*Our finest gifts we bring
Pa rum pum pum pum*

*To lay before the King
Pa rum pum pum pum
Rum pum pum pum
Rum pum pum pum*

*So to honor him
Pa rum pum pum pum
When we come...*

Ci sono delle date, nella musica, così come per ogni altra disciplina umana, che possono essere considerate spartiacque tra un **prima** e un **dopo**.

Come il 10 aprile 1915 (giusto 100 anni fa...) che è ricordata come la data della pubblicazione, da parte di Einstein, della famosa formula $E=MC^2$, con cui spiegava l'ultima inevitabile conseguenza della sua teoria della relatività: che cioè l'energia è equivalente alla materia.



Analogamente la data del 13 novembre 2012, nel piccolo del nostro mondo corale, può essere presa come altrettanto significativa.

Perché quel giorno un quintetto di giovanissimi cantori texani (all'epoca alcuni addirittura di 19 anni!) ci hanno regalato la pubblicazione della loro prima raccolta natalizia: **PTXmas**. Scorrendo i titoli (come “*Angels We Have Heard on High*”, “*O Come, O Come Emmanuel*”,

“*Carol of the Bells*”, “*O Holy Night*”, “*Little Drummer Boy*”, tanto per citare le più riuscite), si potrebbe pensare alla solita, magari banale, racconta di canti natalizi.

Ma quando inizi ad ascoltare **quel** cd ti rendi conto che le versioni che hai cantato, degli stessi brani, immancabili nelle rassegne natalizie, sono irrimediabilmente vecchie, superate.

Perché i Pentatonix non sono il solito gruppo vocal pop, giovane e simpatico, con l'aggravante generica di essere pure vincitori, nel 2012, del talent show USA “The Sing-off”, e quest'anno, anche di un Grammy Award.

Loro sono anche dannatamente bravi. Sono, come usa dire un mio caro amico direttore di cori (di cui non dico il nome... ma che è soprannominato come un uccello estinto!), **imbarazzanti al limite del rosicamento**.

Ognuno dei 5 componenti peraltro portatore

di un talento vocale immenso.

Incominciamo a conoscerli:

Kevin Elusola (classe 1988) - non solo beat-box, ma anche rumorista del gruppo e splendido baritono nei brani integralmente a struttura SATBB.

Avi Kaplan (classe 1989) - basso profondo con un timbro che fa impressione: e se non ci credete ascoltate la nota con cui conclude Carol Of the Bells!

Scott Hoving (classe 1991) - voce centrale della formazione, di grande personalità nell'esecuzione delle linee melodiche.

Mitch Grassi (classe 1992, la mascotte del gruppo) - controttenore di rara purezza timbrica, tanto che quando ho fatto ascoltare il disco ad un amico si chiedeva chi era l'altra voce femminile...

Ed infine Kristie Maldonado (anche lei classe 1992) - splendido soprano che ha il grande merito di mantenersi in secondo piano quando non canta la melodia principale.

Nella fusione, una macchina da guerra, nell'esecuzione di elaborazioni, perfettamente confezionate al loro organico, spesso caratterizzate da un'elevata complessità ritmica.

Come in White Winter Hymnal, presente nel loro secondo cd di canti natalizi: **That's Christmas to Me** (del 2014). Di



quest'ultimo brano (per l'appunto, White Winter Hymnal), vi consiglio di andarvi a vedere su YouTube il Clapping Tutorial con cui insegnano la parte dei clap: nel video spiegano il battito delle mani

dove ciascuno dei 5 esegue una scansione ritmica diversa: a paragone quella con i bicchieri di When I'm Gone (Cups) di Anna Kendrick diventa un gioco da principianti.

Ma sanno essere anche profondamente delicati e perfettamente fusi nel suono d'insieme nei loro brani totalmente a cappella, quelli senza beat-box, come nella struggente versione SATBB di **Silent Night** (che spero diventi l'evergreen delle rassegne natalizie dei prossimi anni) o come nel loro originale canto natalizio **That's Christmas To Me**, che prossimamente ascolteremo dagli amici dei **Notevolmente** e che ho avuto il piacere di ascoltare in anteprima, invitato da Marco Schunnach, ad una loro prova.

L'augurio è di ascoltare sempre più spesso, almeno negli arrangiamenti meno impegnativi, (facilmente scaricabili dal sito: <https://musescore.com>) questi splendidi canti natalizi dei Pentatonix. Magari alle prossime rassegne natalizie, come brano finale a cori riuniti.

Magari eseguendo **Little Drummer Boy**, famosa per il suo jingle ad imitazione del tamburino.

Ci proveremo, con gli amici di Entropie Armoniche, il 20 dicembre, alla parrocchia di San Giovanni Crisostomo dove, alle 19.30 festeggeremo il Decennale de **I Piccoli e Le Voci di Talenti**, i giovani coristi della nostra Associazione, insieme all'ultima creazione di Dodo Versino: il coro giovanile dei **GrifonCoro**.

Canteremo per onorare la nascita di un bambino venuto per salvarci.

Con queste parole: "Vieni, mi hanno detto, c'è un Re appena nato da vedere. Portiamo i nostri regali più belli da mettere davanti al Re, per onorarlo quando arriviamo".

Con questo jingle: **Pa rum pum pum pum**.

Buon Natale, anzi... **Happy PTXmas!**

Un coro al mese

L'Assemblea si è svolta presso l'Aula Magna dell'Istituto "Domenico Zampieri", nel Comune di Grottaferrata, ospiti del Coro Ottava Nota!

Proprio per ringraziare il coro di questa gentilezza abbiamo deciso di inaugurare con loro una nuova rubrica del nostro bollettino "Un Coro al mese" con la quale ci prefiggiamo di avvicinarci ai nostri associati ascoltando le loro voci e, perché no, stimolando l'incontro ed il dialogo tra gli associati!

Ecco a voi questo mese la voce del coro

Ottava Nota

Il Coro "Ottava Nota" è l'espressione più autentica dell'Associazione Musicale dei Castelli Romani, formato dagli stessi soci con un organico medio di circa 25 elementi. Il Coro nasce nel 1996 e vive da allora sull'entusiasmo dei coristi che partecipano a tutti gli eventi musicali che vengono programmati e messi in opera dall'A.M.C.R. Il Coro ha partecipato per diversi anni alla Messa degli Artisti presso la Chiesa di S. Maria in Montesanto a Piazza del Popolo a Roma; collabora e promuove diversi eventi di beneficenza. Grazie ai suoi contatti internazionali il "Coro Ottava Nota", con l'A.M.C.R., organizza da 5 anni nel mese di Marzo il Festival della Pace e della Fraternità che vede la partecipazione ogni anno di almeno



3 cori provenienti principalmente dal Nord America con una serie di concerti che si svolgono a rotazione nel territorio dei Castelli Romani, mentre nei mesi estivi il coro promuove il gemellaggio con altrettanti cori stranieri che si esibiscono normalmente al Duomo di Rocca di

Papa.

Nel giugno 2006 2007 2011 2012 e 2013 ha partecipato alla Giornata Europea della Musica, che si è svolta contemporaneamente in varie città europee. Ha inciso sotto la guida del Maestro S. Cipriani il cd "La divinità e il verbo", su musiche dello stesso.

Il suo repertorio si volge anche al periodo barocco: infatti dal 2006 il Coro "Ottava Nota" ha eseguito in varie importanti occasioni "Il Gloria" di A. Vivaldi ed il "Credo" del medesimo autore. Da rimarcare negli ultimi anni la compartecipazione ad alcuni concerti onorati dalla presenza di Sua Santità Benedetto XVI nella Basilica di San Pietro ed in sala Nervi, nonché nell'anno 2009 l'ampliamento del repertorio con l'esecuzione del "Te Deum" di W.A. Mozart. E del "Requiem" op 48 di G. Faure' e nel 2010 l'inserimento del capolavoro di Gioachino Rossini "Petit Messe Solennelle" ripetuto con grande successo di pubblico e di critica nel giugno 2012 a Roma Basilica di San Giovanni a Porta Latina.

In occasione della beatificazione del Papa Giovanni Paolo II il 1 maggio

2011 il coro ha avuto l'onore ed il privilegio di essere invitato a far parte del "grande coro guida" della celebrazione, svoltasi sul sagrato della Basilica di San Pietro e trasmessa in mondovisione in ogni angolo del mondo

Anche in occasione della visita di Sua Santità Benedetto XVI a Frascati nel luglio 2012 il coro Ottava Nota ha partecipato alla celebrazione Eucaristica presieduta dal Santo Padre..

Il coro è iscritto all'Associazione Regionale cori del Lazio.

Presidente Eugenio Ferrario

Direttore M° Fabio De Angelis

Il Maestro Fabio De Angelis, diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro e in Didattica Musicale dirige cori dal 1991, nella zona dei Castelli Romani; ora, tra i vari corsi di esercitazioni corali che tiene presso le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, dirige il Coro "Ottava Nota" dell'Associazione Musicale dei Castelli Romani (A.M.C.R.). Con loro partecipa alle varie rassegne stagionali che si tengono nella nostra regione. Intensa la sua attività con i giovani; ha, collaborato con una decina di Istituti scolastici fondando il Coro Giovanile "Diapason", costituito da studenti ed ex studenti liceali, con il quale ha partecipato e vinto vari concorsi e ha realizzato concerti a Roma e in tutta Italia.

Come è nato il coro?

Il coro nasce nel lontano 1996 (per il prossimo anno stiamo organizzando una grandissima festa!!!) ma dei "veterani" non è rimasto più nessuno, quindi sul perché e sul come sia nato non possiamo dire molto se non che sia stato ciò che ha spinto noi ad entrare: la voglia di cantare e stare insieme!

Da quanti coristi è formato?

Più o meno da circa ventisette elementi

Che tipo di repertorio fate?

Abbiamo un repertorio molto vario, ci diverte fare un po' di tutto, dal classico al contemporaneo



Un aggettivo o un motto per identificare il coro...

Ci cogli impreparati...è una cosa alla quale non avevamo mai pensato...(n.d.r. si alza la voce di un tenore) APPASSIONATI, nonostante l'età!

Cosa può fare l'ARCL per voi?

Ci piace molto metterci in gioco, partecipare a seminari e lavorare con e come coro laboratorio quindi come prima risposta ci piacerebbe qualche seminario in più; poi si potrebbe migliorare la divulgazione e la comunicazione non tanto all'interno dell'ARCL ma magari all'esterno, con tutto quel mondo che non ci conosce.

Cosa potete fare voi per l'ARCL?

Siamo molto disponibili all'ospitalità quindi sicuramente ci farebbe molto piacere ospitare ancora l'ARCL, anche se siamo un po' fuori Roma, come anche altre realtà corali...poi possiamo solo cercare di migliorarci e cantare con tutta la passione che abbiamo!



Un'esperienza da ripetere!

di Francesca Reboa

Quest'anno il coro Green Voices si è avventurato nel mondo arduo e impegnativo dei concorsi nazionali. L'esperienza di un concorso è sempre molto stimolante per un coro, vuoi per il maggior coinvolgimento sia al livello di tempi che di attenzione, vuoi per il repertorio inusuale e semi-obbligato. Per noi in particolare, provenienti dal pop a cappella e da quel po' di musica antica propedeutica a qualsiasi altro studio, accingersi ad imparare un repertorio prettamente classico è stato un bel salto nel vuoto. Il primo concorso, a Fermo, il 18 ottobre, ci ha fatto confrontare con ben altri 12 cori, quasi tutti di adulti, direi veterani, esistenti da molto più tempo di noi, ed anche più grandi numericamente. È stata una lunga maratona durata tutto il giorno, ed ha visto vincitore il coro "La rupe" di Torino, un coro maschile davvero eccezionale. Noi abbiamo strappato un 70/100, non male come primo approccio, ed abbiamo cercato di imparare il più possibile sia dall'ascolto dei nostri colleghi sia dal colloquio con la giuria. Al secondo concorso, l'internazionale di Matera del 15 novembre, eravamo nove formazioni corali, e qui il livello richiesto era altissimo, forse un volo troppo alto per le nostre giovani ali, ma comunque importante per capire dove migliorare e su quali punti di forza poter contare per il futuro. Qui abbiamo avuto l'onore di confrontarci, fra gli altri, con il Città di Roma e con il Vocalia Consort, che si sono classificati primi ex aequo. Anche se non vincitore, il nostro coro si ritrova comunque con un buon risultato in tasca e con un bagaglio di esperienza e di repertorio accumulati che saranno di certo utili per le prossime occasioni che non tarderanno a venire. Il bello dei concorsi è proprio questo, in ogni caso il coro acquisisce una sicurezza e un miglioramento anche al livello vocale che nelle normali prove per i concerti a volte perde di smalto, ed il confrontarsi con gli altri in una gara è uno stimolo indispensabile alla crescita di ogni gruppo.



Celebrato ad Ardea il venticinquennale dei Rutuli Cantores

... a volte l'uomo piange ascoltando dei suoni, e nel profondo del suo cuore il creato diviene musica, e questa musica ali, ali che lo innalzano con il corpo e lo spirito e in quel momento, in quel momento solo, allora, l'uomo comprende il canto dell'Universo.

Con la lettura poetica dei bellissimi versi de "Il canto dell'Universo" tratti da "Le parole non dette" di Kahlil Gibran, ha avuto inizio ad Ardea domenica 8 novembre presso la Sala Consiliare "S. Pertini" l'evento celebrativo per il 25° anniversario del coro Rutuli Cantores.

Un traguardo di grande rilievo per il gruppo corale diretto da Costantino Savelloni che ha rappresentato in questi anni un punto di riferimento importante nella realtà sociale e culturale della comunità ardeatina.

Nel suo intervento introduttivo, il Presidente del coro Danilo Silveti ha ripercorso sinteticamente la storia del gruppo corale costellata da oltre 350 concerti sia in Italia che all'estero (Francia, Germania, Spagna, Finlandia, Portogallo), dalla partecipazione ad eventi teatrali, a Concorsi e Rassegne nazionali e regionali, alla pubblicazione di ben 3 CD che raccolgono oltre sessanta brani del ricco repertorio polifonico di carattere sia sacro che profano eseguito nella sua lunga avventura musicale. Più di trentamila i chilometri percorsi per le numerose trasferte musicali.



Oltre 120 sono i cantori che si sono avvicendati nel coro in questi 25 anni di attività, molti dei quali hanno voluto essere presenti all'evento celebrativo eseguendo insieme al coro attuale "E canterà", il brano di Bepi De Marzi che ha concluso in modo emozionante la manifestazione-concerto e con il quale i Rutuli Cantores hanno voluto ricordare e rendere omaggio ad alcune persone care oggi scomparse quali il loro primo Direttore Nerio Mazzini ed i coristi Ivana Del Pidio, Pietro Cusumano e Maria Gabriele.

La serata ha visto anche la partecipazione dell'assessore alla Cultura



Riccardo Iotti e del Vice Sindaco di Ardea, Dott. Ssa Cantore che, a nome dell'amministrazione comunale, ha espresso parole di grande considerazione nei confronti del coro per l'importante attività di promozione musicale svolta in questi anni ma

anche per aver fatto conoscere in molte parti d'Italia ed all'estero l'ingente patrimonio storico e artistico di ieri e di oggi dell'antica città rutula.

Di particolare rilievo anche gli interventi del M° Alvaro Vatri, Presidente dell'Associazione Regionale Cori del Lazio e di Gianni Vecchiati,

Vicepresidente della Feniarco, la Federazione nazionale dei cori italiani che, reduce dal Festival di Salerno, ha voluto portare il proprio personale saluto formulando al coro, anche a nome del Presidente nazionale Sante Fornasier, il più fervido augurio per i venticinque anni appena trascorsi e per un futuro sempre più ricco di successi.

Nel corso della manifestazione il coro Rutuli Cantores, diretto da Costantino Savelloni, ha eseguito gran parte dei brani contenuti nel nuovo CD dal titolo "Sintonie", realizzato proprio per celebrare degnamente l'importante ricorrenza del suo 25° anniversario, riscuotendo il plauso convinto e caloroso del folto pubblico presente.

I festeggiamenti sono poi proseguiti presso la sala ricevimenti del Centro di Cultura Domus Danae in via Pratica di Mare per un incontro conviviale dove cantori, ex cantori ed ospiti hanno brindato ai futuri successi del gruppo corale con l'augurio di raggiungere nuovi e sempre più ambiziosi traguardi futuri.

Il coro Rutuli Cantores è già nuovamente al lavoro per l'allestimento della XXII edizione della Rassegna polifonica "Natale in Coro" che, come è ormai consuetudine, avrà luogo nelle due domeniche che precedono il Natale e che vedrà quest'anno la partecipazione di uno dei gruppi corali più noti della Toscana, la Schola Cantorum "Saione" di Arezzo diretta dal M° Alessandro Tricomi e del Gruppo Vocale Cristallo di Roma diretto da Ida Piccolantonio.



Rassegna Corale... aspettando il Natale

Emozionante incontro delle corali laziali.

Il 28 novembre u.s. si è tenuta, presso il Tempio della Chiesa Valdese di Piazza Cavour a Roma, la Rassegna Corale "Aspettando il Natale" alla sua quinta edizione. Cinque anni che hanno visto esibirsi ben 18 cori di Roma e provincia che hanno potuto liberamente portare il proprio repertorio con almeno 2 canti natalizi, rigorosamente a cappella. La Rassegna si svolge da anni nell'ultimo sabato di novembre ed è organizzata dall'Associazione Culturale Le Onde Sonore che ha potuto presentare le sue due formazioni: il Coro Onde Sonore nato nel 2009 e il Gruppo Vocale Exafonix nato nel 2013, entrambi diretti dal M° Luana Pallagrosi sin dalla loro nascita. Quest'anno la serata si è arricchita di emozioni grazie al contributo di altri quattro cori:

- il Coro Polifonico Liberi Cantores di Aprilia, diretto dal M° Rita Nuti;
- il Coro Giovanile Alchemicanto di Nettuno, diretto dal M° Giovanni Monti,
- il Coro in Maschera di Ariccia, diretto dal M° Marta Zanazzi;
- il Coro Mani Bianche Roma, diretto dal M° Mimma Infantino, dal M° Nadia Boccale, dal M° Maria Grazia Bellia e dal M° Tullio Visioli.

Di fronte ad un pubblico di circa 250 persone, si è offerta una bellissima serata all'ascolto di diversi generi musicali: dal gospel al jazz, dal classico al popolare, dalle colonne sonore dei film alle canzoni dei cantautori italiani, dal sacro ai canti natalizi.

Sicuramente apprezzata l'esibizione del Coro in Maschera in collaborazione con il Coro Mani Bianche Roma. L'Associazione Mani Bianche Roma, costituita da un'equipe di musicisti ed esperti clinici della disabilità e sordità, garantisce un laboratorio musicale integrato fra ragazzi udenti e sordi nel quartiere di Bastogi di Roma, nella periferia romana.

La serata si è conclusa con il brano Noel cantato da tutti i cori intervenuti alla Rassegna Corale, diretti per l'occasione dal M° Luana Pallagrosi.

Infine un rinfresco con brindisi finale ha permesso un saluto più informale e un reciproco augurio per i prossimi concerti natalizi.

Emanuele Troiani

Presidente dell'Associazione Le Onde Sonore

L'Associazione Le Onde Sonore di Cerveteri
Presenta
**Rassegna Corale...
Aspettando il Natale**
V EDIZIONE
Coro Onde Sonore (Cerveteri)
M° Luana Pallagrosi
Coro Giovanile Alchemicanto
(Nettuno)
M° Giovanni Monti
Coro Liberi Cantores (Aprilia)
M° Rita Nuti
Gruppo Vocale Exafonix
M° Luana Pallagrosi
Coro in Maschera (Ariccia) - M° Marta Zanazzi
con la partecipazione del Coro Mani Bianche Roma,
M° M. Infantino, M° M.G. Bellia, M° T. Visioli
28 novembre ore 18.00
INGRESSO LIBERO
CHIESA VALDESE
Piazza Cavour - Roma
Info: associazione.ondesonore@gmail.com



Coro Alchemicanto



Coro Liberi Cantores



Coro in Maschera



Coro Mani Bianche



Coro Onde Sonore

Il Concorso... secondo me

Il Coro Città di Roma al V Concorso Corale Internazionale "Antonio Guanti"

di Barbara Polci

Il 15 novembre 2015 si è svolta a Matera la V edizione del Concorso Corale Internazionale "Antonio Guanti". Il concorso, tra le pochissime competizioni riservate alla musica corale nel sud Italia, è promosso ed organizzato dal Coro della Polifonica Materana "Pierluigi da Palestrina", sotto la direzione artistica del M° Carmine Antonio Catenazzo, ed è dedicato alla memoria di Antonio Guanti, già cantore e vicepresidente dell'Associazione, scomparso tragicamente nel 2010 a soli 32 anni. La nostra coralità regionale è stata sicuramente ben rappresentata in questa edizione, visto che ben quattro delle nove formazioni corali partecipanti provenivano dal Lazio: il Coro

Green Voices di Bracciano (RM), il Coro Città di Roma (RM), il Gruppo Vocale Ottava Rima (RM) e il Vocalia Consort (RM).

Non è mia intenzione presentare qui su Lazio in Coro una cronaca della competizione: come cantore



di uno dei cori partecipanti, infatti, non sarei certo un cronista obiettivo, né avrei comunque la possibilità di raccontare con dovizia di particolari non avendo assistito all'esibizione di tutti i cori partecipanti. Mi piacerebbe però condividere qui la mia esperienza personale e i miei sentimenti, insieme a qualche riflessione sul valore e sul significato della partecipazione ai concorsi corali da parte di realtà amatoriali, visto che il tema è stato protagonista negli ultimi tempi di un vivace dibattito, sia nell'ARCL che, più in generale, nell'intero panorama corale italiano!

Il coro di cui faccio parte da cinque anni, il Coro Città di Roma, vanta, nei suoi trentasei anni di storia, un altissimo numero di partecipazioni a concorsi nazionali ed internazionali, ma l'ultima partecipazione a un concorso corale risale al novembre 2011; spesso ci è stato quindi chiesto come mai non abbiamo più partecipato ad altri concorsi per i quattro anni successivi. La risposta è piuttosto semplice: nel giro di un periodo relativamente breve il nostro organico ha conosciuto dei cambiamenti piuttosto consistenti. In un certo senso, quindi, è stato come se si fosse in parte idealmente concluso un bellissimo ciclo e si fosse sentita la necessità di darne vita ad un altro, ma con i dovuti tempi! Un coro, infatti, non si costruisce velocemente, semplicemente mettendo insieme dei cantori, anche se bravi, ma lentamente, con pazienza, con la regolarità delle prove settimanali, con il lavoro costante che piano piano crea non solo un suono e uno stile musicali propri, ma anche una vera e propria intesa che deve essere non solo musicale ma anche (e soprattutto) umana. Ricostruire nel tempo una nuova squadra solida non è avvenuto insomma nell'arco di pochi mesi, ma ha richiesto molto tempo e impegno, e una buona dose di pazienza, necessaria per vincere qualche

eventuale frustrazione che immancabilmente si è presentata. A volte, non si faceva infatti in tempo a ricostruire bene una sezione che poi alcuni cantori si trasferivano in qualche altra città, altri lasciavano il coro per vari motivi, ci si ritrovava insomma sempre da capo a dodici! Non che in questi anni non abbiamo lavorato a progetti molto belli, di alto livello e stimolanti. Eppure per un lungo periodo non ci siamo sentiti pronti per rimetterci in gioco e confrontarci con una competizione, forse anche sentendo in parte come molto forte, quasi gravosa, la responsabilità di "dover vincere", perché parte di un coro con una storia così importante. Ora, è sicuramente vero che non si va ai concorsi semplicemente "per vincere": ai concorsi si va per misurarsi e confrontarsi, sia con gli altri che con noi stessi, per crescere, ma sempre con autoconsapevolezza e non a "tentare" la buona sorte.

Con questo spirito, quindi, qualche mese fa siamo tornati ad affrontare lo studio per un concorso; con qualche dubbio, paura ed incertezza ma anche con aspettative, entusiasmo e soddisfazione per la cura del dettaglio e la scoperta, prova per prova, del bel programma che stavamo studiando.

Certo, non è che si lavori seriamente solo per i concorsi, e si proceda in modo superficiale per gli altri impegni, ci mancherebbe. C'è, infatti, un'unica strada per arrivare a un buon risultato, che si tratti di concorso o di concerto, ed è sempre la stessa: una strada non semplice e certo non diritta, fatta del lavoro costante delle prove settimanali, senza assenze, di modo che si proceda tutti insieme e si possa porre molta attenzione non solo all'intonazione e all'interpretazione, ma a tutti i possibili dettagli. Solo con questo tipo di lavoro un coro crea nel tempo un proprio suono ed uno stile e solo all'interno di questo tipo di percorso si può inserire un concorso. Il concorso rappresenta infatti spesso per un coro un momento straordinario di crescita, non solo perché permette di lavorare con una cura per il dettaglio che non si riesce sempre ad avere normalmente, ma anche e soprattutto perché fortifica ed unisce il gruppo, responsabilizza tutti, nessuno escluso, obbligando il gruppo

intero a misurarsi e confrontarsi ma anche a fare i conti con la propria emotività ed ambizione. A volte ci si dimentica di quanto si possa crescere come gruppo in quei pochi giorni o ore precedenti l'esibizione in un concorso, ma sono invece dei momenti di crescita ed unione fondamentali e impagabili, in cui ci si ritrova a sentirsi veramente parte di un gruppo, al di là delle simpatie e antipatie personali e in cui si sente di voler sostenere tutti così come di avere bisogno del sostegno degli altri. È una sensazione indescrivibile, e sicuramente chi l'ha provata comprenderà bene cosa intendo. Già il lungo viaggio in pullman, l'arrivo nella splendida Matera e lo stare tutti insieme nello stesso albergo ci avevano proiettato tutti in una dimensione e una concentrazione diversa da quella delle prove o dei concerti, ma in questo senso l'apporto del nostro Maestro è stato fondamentale. L'ultima cosa che ci ha detto, al termine dell'ultima prova, è stata: "A me non interessa vincere. È chiaro che mi farebbe piacere, ci mancherebbe. Ma quello che io vorrei, più di una vittoria fine a sé stessa, è sentirvi cantare bene su quel palco e vedere che vi divertite. Il resto è spesso una lotteria: i giurati sono persone, e in quanto tali hanno il loro gusti, i loro parametri di giudizio, i loro criteri. Io non gioco a compiacere il giurato, studiando un'esibizione ad hoc a seconda di che giurato si ha davanti, per me ai concorsi si va puntando a cantare bene su quel palco, e a non pensare ad altro se non a trasmettere la propria musica al pubblico e alla giuria. E io so che se vi concentrate, pensate solo a cantare bene e a seguirmi e a tutto quello che abbiamo fatto in questi mesi, voi lo potete fare". Ecco, in questo senso devo riconoscere che uno dei più grandi meriti del nostro Maestro è stato quello di sapere perfettamente cosa potevamo fare e a che punto saremmo potuti arrivare, nel tempo che avevamo a disposizione e con le nostre risorse. E, soprattutto, il



credere molto di più in questo gruppo di quanto il gruppo stesso non vi credesse. Con il senno di poi, per come è andato il concorso, è facile dire: "Io in quel momento ho capito che potevamo farcela". Ma non è così, non è vero. Quello che è vero è però che, nonostante la tensione, l'emozione e la paura di sbagliare (credo che sia proprio di ogni cantore l'incubo di prendere un attacco sbagliato da soli, in concorso!), e nonostante la prova generale non fosse andata splendidamente, quello che oramai interessava la grande maggioranza del gruppo non era semplicemente vincere, ma fare proprio quello che ci aveva chiesto il nostro Maestro: cantare bene, al meglio delle nostre possibilità, concentrandoci a fondo, divertendoci e godendoci sul palco l'esibizione, senza pensare agli altri cori, a come avevano cantato gli altri,

ai giurati che ci guardavano e giudicavano, etc. etc. ma confrontandoci solo con noi stessi. Ho ricordi assolutamente vaghi della nostra esibizione. Mi sono ritrovata in uno di quei momenti che vorresti durassero molto più a lungo, in cui non esiste altro; non esiste la giuria che è lì ad esaminarti, non esiste il pubblico e neanche lo noti e lo vedi, non esiste il concorso. Esistono solo il tuo Coro e il tuo Maestro!

Al termine dell'ultimo brano in programma non mi ha minimamente sorpreso l'applauso molto caloroso del pubblico, perché sentivo che avevamo cantato bene e che, soprattutto, avevamo trasmesso al pubblico la nostra emozione e i nostri sentimenti.

A questo proposito va notato che, se spesso nei concorsi corali si vedono tra il pubblico solo i cantori degli altri cori partecipanti, il pubblico del Guanti era invece formato anche da numerosi altri direttori di coro e cantori venuti appositamente a Matera per assistere alla competizione. Il Concorso Guanti sta infatti acquisendo negli anni una certa importanza, e credo questo sia dovuto sia all'ottima organizzazione che alla bellezza dei luoghi. Matera non è certo la città più semplice da raggiungere, ma è di una bellezza tale da lasciare senza fiato, e ha inoltre un'ottima ricettività alberghiera, elemento non trascurabile per un concorso. Sicuramente lodevole e degno di nota è anche il grande lavoro svolto dall'organizzazione con la sua ottima accoglienza, precisione e professionalità e i cori partecipanti sono di buon livello e provenienti da tutta Italia, anche se sarebbe auspicabile che iniziassero a partecipare dei cori stranieri (ma, con il passare degli anni, credo questo avverrà più facilmente). Anche la giuria era di un ottimo livello e reputazione: presieduta da Walter Marzilli, comprendeva inoltre Nicole Corti, Manolo Da Rold, Piero Caraba e Ivan Florjanc. Non mi stupirei quindi se nel corso dei prossimi anni il Concorso Guanti diventasse sempre più importante e vedesse sempre più la partecipazione di cori e pubblico di una certa rilevanza artistica.

Al di là del risultato (primo premio ex aequo con il Vocalia Consort!), di cui siamo

ovviamente felicissimi, credo che questo concorso rappresenti una tappa molto importante per il nostro coro. È bello vedere come, nonostante i tanti cambiamenti avvenuti in questi anni, non sia mai venuta a mancare la continuità con il nostro passato e come il carattere e la personalità del Coro Città di Roma vengano poi sempre trasmessi e tramandati dallo "zoccolo duro" - ossia da quei cantori che cantano da anni nel coro e dal M° Marchetti, che lo dirige da "soli" 23 anni - ai cantori che entrano man mano a far parte dell'organico e che, a loro volta, lo trasmetteranno a chi entrerà in futuro.

Il senso di appartenenza è molto importante, e vivere insieme queste esperienze ed emozioni rafforza sempre più il senso e l'unità del nostro gruppo.

Ma, soprattutto, il bel traguardo raggiunto ci ricorda e conferma che continuare a studiare con umiltà porta sempre a ottimi risultati, e che le difficoltà e i cambiamenti si superano con il lavoro, la costanza, la dedizione, la pazienza, la passione e lo studio, incoraggiandoci e dandoci fiducia e nuovi stimoli per i prossimi impegni ed obiettivi.

“Giovani in...canto” XIII edizione

di Martina Patera

Weekend dell’Immacolata Concezione, 6-7 dicembre. È arrivato il momento di liberare il nostro spirito natalizio, cominciando a sentirci ancora più buoni del solito, visto che quest’anno si aprirà il Giubileo. Se in fondo al vostro animo vive un Grinch, se tremate al pensiero di passare il ponte dell’Immacolata a montare un abete di plastica e se pensate che sia ancora troppo presto per sguinzagliare Michael Bublè, allora il Coro Diapason ha la risposta giusta per voi.

Come ogni anno, nel weekend dell’Immacolata, il Coro Diapason **non ci sta** e denuncia questa annuale violenza contro gli abeti e richiama tutti i coristi (e non) della Capitale ad un evento che ormai è diventato una tradizione: il Giovani In...Canto.

L’idea di fondo è sempre la stessa: condividere con cori giovanili provenienti da tutta Italia un weekend di musica e ritmo. Si è arrivati alla tredicesima edizione e la lista di compagni di avventura in questi molti anni si è allungata... amici lontani come il “Piccolo Coro Artemia” di Torviscosa (UD), la “Gioventù Incantata” di Marostica (VI), il “Vox Chordis Young Choir” di Arezzo accompagnati anche da cantori “autoctoni” come il coro “DeCanter” di Frascati o i “Semitoni Crescenti” di Roma.

Quest’anno la rassegna accoglierà un altro attesissimo ospite. Grazie ad un sodalizio nato niente meno che in Casa Feniarco nella cornice dell’Europa Cantat 2015 in Ungheria, il Coro Diapason questa volta avrà l’onore di ospitare il “Coro G” di Torino, del Maestro Carlo Pavese.

La rassegna consisterà in due concerti: uno nella Capitale e uno ai Castelli Romani, puntando su programmi di sala rivolti ad ogni gusto e ad ogni ascolto, decisi a non tralasciare nessun genere ed epoca.

Come ogni anno ci imbarchiamo in questa avventura con mezza prodezza e mezza stoltezza, a dita incrociate ma pieni di idee. È una tradizione che ci ha già regalato dodici intense emozioni e che ci ha permesso, perché no, di sporgere la testa fuori dal nostro “giardino”, scoprendo alcuni dei grandi talenti che a nostra insaputa popolano il sottobosco della coralità italiana.

Dunque che siate coristi appassionati, imberbi o semplicemente in cerca di una qualsiasi alternativa al muschio secco del presepe, il Coro Diapason vi dà appuntamento il 6 e 7 dicembre, Sabaudo-munito, per la sua tredicesima rassegna. Voi portate gli spartiti, la voce e tanta curiosità... noi ci mettiamo il resto!

IL CORO GIOVANILE DIAPASON PRESENTA

Giovani in...canto

XIII EDIZIONE
RASSEGNA DI CORI GIOVANILI

DOMENICA 6 DICEMBRE 2015 ORE 20 00	LUNEDÌ 7-DICEMBRE 2015 ORE 18 30
BASILICA DI SAN LORENZO IN LUCINA VIA IN LUCINA, 16 A, ROMA	CHIESA SACRO CUORE DI GESÙ VIA CAMPI DI ANIBALE 155, BOCCA DI PAPA (RM)
CORO G, TORINO DIRETTORE: CARLO PAVESE	*CORO G*, TORINO DIRETTORE: CARLO PAVESE
DIAPASON, GROTTAFFERRATA (RM) DIRETTORE: FABIO DE ANGELIS	*DIAPASON*, GROTTAFFERRATA (RM) DIRETTORE: FABIO DE ANGELIS
	UNISONO DEL LICEO SCIENTIFICO V. VILTERBA, CIAMPINO (RM) DIRETTORE: FABIO DE ANGELIS

INGRESSO GRATUITO
Evento patrocinato da
Comune di S. Paolo di Feniarco

ARCI
feniarco



“Note di Sol...idarietà”

III edizione della rassegna di beneficenza dedicata ad Adriano Giannini

Si svolgerà il giorno 5 dicembre p.v. presso la Cattedrale di Civitavecchia, la rassegna di beneficenza “Note di Sol...idarietà” organizzata dal coro Sol diesis di Civitavecchia, in ricordo del piccolo Adriano Giannini, diventato un angelo quattro anni fa.

Come ogni edizione i padroni di casa saranno affiancati da un altro coro e quest’anno è la volta del Coro Baba Yetu di Roma, diretto da Marcello Cangialosi. Molto interessante la scelta dei repertori che spazieranno dalla musica rinascimentale, al contemporaneo d’autore e alla musica pop. Immancabili le tradizionali carole natalizie che, anche se con un po’ di anticipo faranno immergere gli spettatori nel clima del Natale.

Durante il concerto, ad ingresso gratuito, ci sarà una raccolta di fondi che saranno interamente devoluti in beneficenza, per l’acquisto di generi alimentari di prima necessità destinati a tutte le famiglie che quotidianamente bussano alle porte della cattedrale chiedendo un piccolo aiuto.

Note di Sol...idarietà
in ricordo del piccolo Adriano Giannini

Cattedrale di Civitavecchia
Sabato 05 Dicembre 2015
ore 19.00

Coro Sol diesis
direttore **Fabrizio Castellani**

Coro Baba Yetu
direttore **Marcello Cangialosi**

presenta
Maria Luisa Russo

ricavati, devoluti in beneficenza

CORO MERIDIES

DIRETTORE CARMELINA SORACE



21 DICEMBRE 2015
ORE 21.00
BASILICA DI
SAN NICOLA IN
CARCERE

VIA DEL TEATRO
MARCELLO 46
ROMA

INGRESSO LIBERO

ADORATE SÌ BELLA NOTTE!

MUSICHE DI:
FRANCESCO SOTO DE LANGA, ALFONSO MARIA DE' LIGUORI, G. FRANCESCO ANERIO,
PEDRO DE CRISTO, HENRIKUS BEGINIKER, MICHAEL PRAETORIUS, GIOVANNI GIROLAMO
KAPSBERGER, JOHANN ROSENMÜLLER, JOHANN MICHAEL NICOLAI, ORAZIO GIACCIO,
CRISTOFARO CARESANA

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

VANIA PIETROBATTISTA
MAURIZIO SCAVONE

SOPRANO
TENORE, CHITARRA
BAROCCA
BASSO, PERCUSSIONI

GIULIANO BONELLI

ENSEMBLE CHORDIS:

CHRISTINE STREUBÜHR
SABINE CASSOLA
STEFANIA GRILLO
REMO GUERRINI

VOCE
VIOLA DA GAMBA
VIOLA DA GAMBA
VIOLA DA GAMBA



CON IL PATROCINIO DELL'ASSOCIAZIONE
REGIONALE CORI DEL LAZIO



WWW.COROMERIDIES.IT
CORO.MERIDIES@YAHOO.IT



La redazione tutta di LazioinCoro
fa le sue più vive congratulazioni ai nostri due cori associati

VOCALIA CONSORT

diretto dal M° Marco Berrini

ed al

Coro CITTÀ DI ROMA

diretto dal M° Mauro Marchetti

**per il Primo Premio ex aequo ottenuto al
V Concorso Corale Internazionale “Antonio Guanti”
svoltosi il 15 novembre 2015 a Matera**



Continua l'impegno europeo dell'Italia corale

Il 17 novembre abbiamo ricevuto dalla Feniarco la seguente comunicazione:

Cari amici,

è con grande piacere che vi informo che il 14 novembre scorso, durante l'Assemblea Generale di European Choral Association-Europa Cantat, tenutasi a Helsinki, in Finlandia, si è confermato il ruolo di esempio e guida di Feniarco e della coralità italiana per tutto il movimento corale europeo.

Carlo Pavese, il più votato in Assemblea (636 voti su 667 disponibili), è stato eletto dal Board 1° Vicepresidente e Filippo Maria Bressan è stato nominato componente della Commissione Musicale. Va ricordato che nelle ultime tre elezioni (2009 Sante, 2012 e 2015 Carlo) il candidato italiano è risultato sempre il più votato dall'Assemblea, una circostanza davvero speciale.

Il nuovo Board di ECA-EC è composto da 13 persone, provenienti da 12 differenti paesi.

Il Presidente è Gábor Móczár dall'Ungheria, che verrà coadiuvato nel suo lavoro dai quattro membri dell'Executive Board:

Carlo Pavese dall'Italia (1° Vicepresidente)

Jan Schumacher dalla Germania (2° Vicepresidente e Presidente della Commissione Musicale)

Daphne Wassink dall'Olanda (3° Vicepresidente)

Koenraad de Meulder dal Belgio (Tesoriere)

e dagli altri membri del Consiglio: Burak Onur Erdem (Turchia), Martí Ferrer Bosch (Spagna/Catalogna), Reijo Kekkonen (Finlandia), Victoria Liedbergius (Svezia), Loti Piris Niño (Belgio), Patrick Secchiari (Svizzera), Kaie Tanner (Estonia), Jean-Claude Wilkens (Francia).

La Commissione Musicale verrà ufficializzata non appena tutti i nominati avranno confermato di accettare l'incarico.

FENIARCO augura al nuovo Board e alla Commissione Musicale di ECA-EC un triennio ricco di soddisfazioni corali e un buon lavoro!

Sante Fornasier

Presidente Feniarco

L'ARCL si associa al compiacimento per questi brillanti riconoscimenti alla nostra coralità ed augura a Carlo e Filippo un affettuosissimo buon lavoro!



Carlo Pavese



Filippo Maria Bressan